

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033422

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torino-via Mo- INV. 257
Pozzo della Rocca n.4

OGGETTO: Balsamario

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignote

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: II sec a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione ellenistica, tipica dell'Italia meridionale

MATERIALE E TECNICA: Argilla color arancio con tracce di vernice rosso-arancia; lavorazione al tornio.

MISURE: H.cm.18; Ø orlo cm. 3,8; Ø piede cm. 3

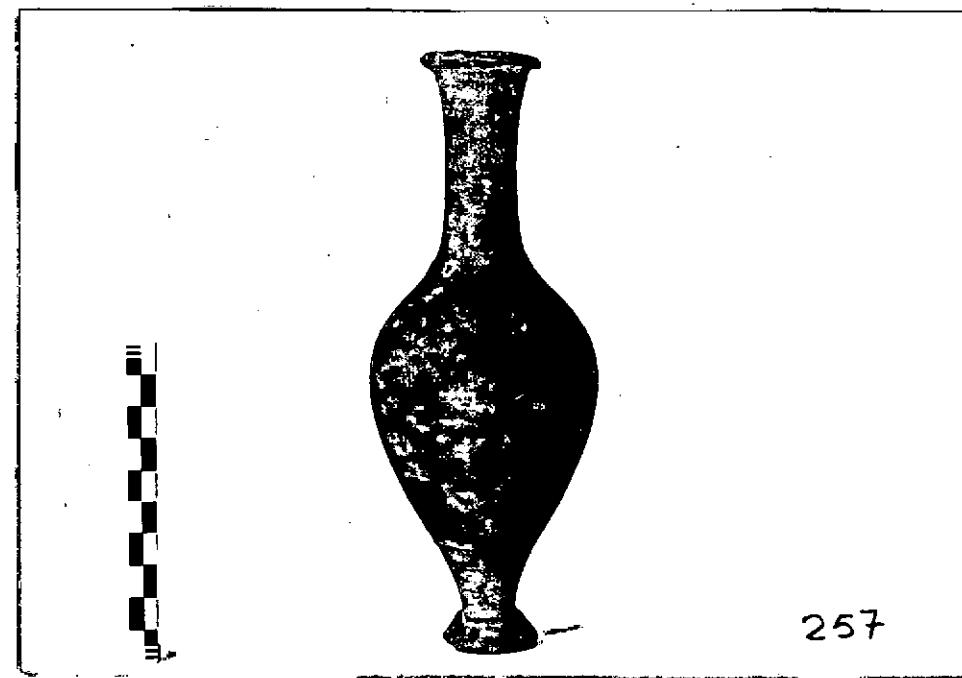
STATO DI CONSERVAZIONE: Sbucciati il piede ed il labbro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: da definirsi (v. osservazioni)

NOTIFICHE:



257

NEG. AFS 6636

DESCRIZIONE: Balsamario dal labbro estroflesso e distinto collo diritto, corpo fusiforme, piede svasato e fondo piano.

Si tratta di un reperto, tipico dell'Italia Meridionale la cui forma rimane pressoché invariata per un lungo arco di tempo. Qui la datazione nel II sec a.C. si basa sul confronto con esemplari simili presenti in L.FORTI, Gli unguantari del primo periodo ellenistico, in "Rend. Acc. Arch. Napoli", N.S. XXXVII, 1962, p.152, tav. VII, n.4 ed in CVA, Perma, I, IV D, 46, II, p.1, tav. I n.6.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: A.F.S. 6h36

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Maria Fortunati Zuccà*
(dr. Maria Fortunati Zuccà)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

A. Tamassi
(dr. Anna Maria Tamassi)

ALLEGATI: -



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 30 OTT. 1978

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
Eugenio Gerulli Irelli
AGGIORNAMENTI: *Ugo Cirelli*

FIRMA

OSSERVAZIONI: Vi è un procedimento legale in corso per definire la proprietà.
Il numero di inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: